



### **Cronologia della flora esotica italiana**

Questo volume è l'aggiornamento di *Fitocronologia d'Italia* che Federico Maniero pubblicò

nel 2000, oggi esaurito. La fitocronologia è lo studio della presenza dei taxa botanici, nel corso del tempo, in un dato territorio. Nello specifico vengono annotate le piante esotiche e la loro prima segnalazione, in modo tale da avere un quadro storico dell'introduzione dei vegetali nel territorio analizzato. Il lavoro di Maniero parte dal IX secolo d.C. per giungere sino al 1974, anno di pubblicazione del catalogo dei giardini di Villa Taranto. Non è stata presa in considerazione l'epoca romana perché, a detta dell'autore, "legata ad introduzioni non sufficientemente documentate". L'epoca d'introduzione di specie esotiche è interessante sia dal punto di vista strettamente storico-botanico che dal punto di vista dei giardini storici in quanto, in quest'ultimo caso, consente, in

sede di interventi di restauro o di ripristino, nel caso manchino documenti direttamente riferibili ad un determinato giardino, riproporre una vegetazione esotica coeva. Scorrendo la cronologia si legge che il gelso (*Morus alba*) divenuto componente rilevante della dotazione della campagna, fu introdotto in Italia nel 1315, che la *Canna indica*, che adorna le aiuole pubbliche di molte città invece comparve nel 1553, che il girasole (*Helianthus annuus*) apparve nel 1568

FEDERICO MANIERO  
*Cronologia della flora esotica italiana*

Leo S. Olschki, 2015  
415 pagine  
36 euro